



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E
DEI FARMACI VETERINARI
Ufficio 3

Sanità animale e gestione operativa del Centro nazionale di lotta ed
emergenza contro le malattie animali e unità centrale di crisi

Registro – Classif: P-I.1.a.e/2020/9
Allegati:

Assessorati alla sanità delle Regioni e
Province autonome - Servizi Veterinari

IIZZSS

E per conoscenza:

DGPREV – Uff. 5

CESME – IZSAM “G” Caporale – Teramo

Organizzazione dei veterinari

SiVEMP

SiVELP

Loro sedi

Oggetto: Ordinanza del Ministro della Salute 4 agosto 2011 recante: Norme sanitarie in materia di encefalomielite equina di tipo West Nile (West Nile Disease) e attività di sorveglianza sul territorio nazionale. Comunicazione.

L'Ordinanza di cui all'oggetto, più volte prorogata dal 2012, è scaduta il 31 dicembre 2020.

Come noto, con l'Intesa Stato Regioni rep. n. 1/csr del 15 gennaio 2020, è stato approvato il Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020 – 2025, attualmente in vigore, che ha recepito quanto raccomandato dalla risoluzione dell'Assemblea Mondiale della Sanità WHA 70.16 “Azione mondiale per lottare contro i vettori - un approccio integrato di lotta contro le malattie a trasmissione vettoriale” e con la quale l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha sollecitato gli Stati membri ad adattare le strategie nazionali esistenti a quella dell'OMS.

Il suddetto PNA è stato concertato nell'ambito del Tavolo intersettoriale istituito con Decreto ministeriale del 13 dicembre 2018 ([renderNormsanPdf \(salute.gov.it\)](#)), al quale la scrivente Direzione partecipa istituzionalmente. Nel periodo intercorso per l'elaborazione del PNA 2020-2025, entrambe le Direzioni Generali del Ministero della salute coinvolte, DGPREV e DGSAF, hanno ritenuto di reiterare sia il Piano nazionale integrato per West Nile e virus Usutu, già in vigore dal 2016, sia l'Ordinanza indicata in oggetto in modo da mantenere in vigore tutte le misure già esistenti, con particolare riferimento alla sorveglianza entomologica e negli uccelli selvatici che rappresentano il sistema di allerta rapido per l'attuazione dei provvedimenti nei confronti della gestione delle trasfusioni di sangue, donazioni di organi e tessuti, mirati a limitare la diffusione della malattia nell'uomo.

Considerato che a parere della scrivente quanto contenuto nel Capitolo 3, allegato 4 del PNA, in particolare i criteri, gli obiettivi e le suddivisioni geografiche in base al rischio, è esaustivo e coerente con i contenuti dell'Ordinanza citata in oggetto, si ritiene che le attività previste dal PNA possano garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati dalla raccomandazione dell'OMS sopra riportata e perseguire le finalità di prevenzione in sanità pubblica.

Fermi restando gli obblighi del rispetto dei flussi informativi di cui al capitolo 3.10. Registrazione dei dati e flussi informativi del PNA, nonché di tutti gli adempimenti contenuti nel medesimo PNA, si raccomanda a codeste Regioni e Province autonome di dare massima diffusione della presente che verrà pubblicata sul sito del Ministero della salute nella sezione *Trovanorme*.

Si ringrazia per l'attenzione e si rimane a disposizione per ogni ulteriore informazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Pierdavide Lecchini
*f.to Pierdavide Lecchini**